

PRESENZE LETTERARIE E ARTISTICHE IN *HORTUS* N. 21

"Hortus", rivista di poesia e arte, si è ripresentata in libreria con veste rinnovata (per la prima volta a colori) e un corpus di qualificati articoli che occupano ben 310 pagine di cui 44 riservate all'artista Luigi Ontani. Sia Leonardo Mancino (direttore della sezione letteraria), sia Luciano Marucci e Riccardo Lupo (curatori del settore arte visuale), possono contare su una stima consolidata che permette loro di accreditarsi collaboratori importanti e artisti di fama internazionale. Il sostegno della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è un'altra garanzia che assicura continuità e qualità alla pubblicazione. Insomma, si tratta di un prodotto di alta editoria dai contenuti di grande interesse ed attualità, certamente in prima linea a livello nazionale, che fa onore alla regione.

Tra i saggi letterari da segnalare nel numero 21 appena uscito, quelli su Mario Luzi e il teatro, su Pasolini psicanalizzato dal medico-scrittore Marco Scatasta, sugli scritti intimi di Dolores Prato (la scrittrice di Treja scoperta più che ottantenne ed ancora non studiata appieno). Leonardo Mancino ha curato i testi su Osvaldo Licini poeta e su Rafael Alberti, mentre Massimo Raffaeli ha intervistato Roberto Roversi. Completano la rivista alcune rubriche fisse: un capitolo dedicato ogni volta al pianeta Leopardi, le "Recensioni", "Antologia", le poesie straniere con Bernard Chambaz e Linda McCarriston.

La parte riservata ad Ontani mette in luce un artista complesso e versatile, conteso dalle migliori gallerie private e dai musei di tutto il mondo.

Il servizio non ricalca i soliti schemi descrittivi, ma ha delle caratteristiche particolari.

Dopo una introduzione critico-esplicativa sulla poetica dell'artista, le domande-stimolo del Marucci inducono Ontani a risposte immaginifiche che trasformano l'intervista in un inedito lavoro creativo. Oltre tutto, il testo si avvale di interventi manuali (scrittura, figure e segni) e giochi di parole che conferiscono al dialogo densità di significati e autonomo valore linguistico-analitico-poetico.

Le immagini a colori, a volte, non sono semplici riproduzioni di opere, ma riformulazioni grafico-icone dell'autore. Il servizio monografico è supportato anche da un curriculum aggiornato. L'insieme definisce un originale ritratto del personaggio e, per molti aspetti, si connota come insolito catalogo di mostra virtuale.

"Hortus" in precedenza aveva presentato artisti come Bruno Munari, Luigi Veronesi, Bruno Ceccobelli, Marco Tirelli, Tullio Pericoli, Piero Dorazio, Eliseo Mattiacci, Carla Accardi.

E' già in preparazione il numero 22 (riservato alle traduzioni letterarie) che proporrà il noto pittore e scultore Aldo Mondino giovandosi, tra l'altro, di un saggio di Vittoria

Coen. Per il semestre successivo è stato scelto Luigi Carboni. Poiché ogni artista realizza un'incisione riservata agli abbonati sostenitori, è possibile disporre di una pregevole collezione di grafiche originali.



Anna Maria Novelli